

ALLEGATO 1 ALLA RELAZIONE FINALE

Candidata **Francesca Manzari**

Profilo curriculare

La candidata ha conseguito la Specializzazione in Storia dell'Arte (1994) e il Dottorato di ricerca in Storia dell'Arte presso l'università di Roma Sapienza (2007). È stata Assegnista di ricerca presso l'università l'università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara (a.a. 2003-2004).

Presso l'università di Roma Sapienza è stata Ricercatore universitario dal 2007 al 2017. Dal 2018 è Professore associato, presso il Dipartimento di Lettere e Culture moderne. Svolge attività didattica per i seguenti insegnamenti: *Storia della miniatura* per la LM in Archivistica e Biblioteconomia (6 cfu); *Storia della miniatura medievale* per la LM in Storia dell'Arte (6 cfu) e *Storia della miniatura* per la Scuola di Specializzazione in Beni Archivistici e Librari (8 cfu). Tra il 2016 e il 2021 ha tenuto anche un insegnamento di *Storia dell'arte medievale* (6 cfu) per la LT in Arti e Scienze dello Spettacolo.

Tra il 1997 e il 2006 ha tenuto insegnamenti a contratto di *Storia della miniatura* presso: l'università della Tuscia di Viterbo, l'università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara e l'università di Roma Sapienza. Dal 1992 al 2020 ha tenuto seminari per numerose università nazionali e internazionali.

Dal 2012 fa parte del collegio dei docenti del Dottorato in Storia dell'Arte. Dal 2019 è Direttore vicario della Scuola di Specializzazione e Delegato del Direttore del Dipartimento di Lettere e culture moderne per le iniziative culturali. Dal 2019 ha fatto parte della Commissione giudicatrice per il conferimento di borse di studio per attività di perfezionamento all'estero.

Nel 1993 ha vinto una borsa dell'Accademia Nazionale di San Luca e nel 2015 ha conseguito la *Houghton Mifflin Fellowship in Publishing History*, assegnata dall'Università di Harvard, per un periodo di un mese presso la Houghton Library, Harvard University (Cambridge, MA). Fa parte della Società internazionale di Storia della miniatura e della CUNSTA.

La candidata è stata Responsabile di Unità del PRIN 2009 *Medioevo disegnato* e negli anni 2012-2013 e 2017-2019 ha fatto parte di due progetti internazionali dell'università di Lleida. Dal 2019 è membro partecipante dell'*ERC Advanced Grant Project ArsNova* dell'università di Firenze e del progetto *Shining new light on late medieval music: a multi-disciplinary approach* dell'università di Exeter, finanziato dal Leverhulme Trust.

Fa parte del Comitato Scientifico delle riviste "Studi Medievali e Moderni" (Classe A) e "Ars & Renovatio" (Zaragoza) e della collana "Studia Liberiana".

La candidata ha partecipato ai Comitati scientifici di diverse mostre (*Illuminare l'Abruzzo; Beyond Words; Vivere la misericordia*) e del Convegno *Universitates e Baronie* (2006).

Fa parte del *Vetting Committee* di TEFAF Maastricht e del Comitato Scientifico di IVEMIR (Universidad Católica de Valencia).

Dal 1999 al 2021 ha partecipato come relatore a numerosi convegni nazionali e internazionali, ha tenuto numerose conferenze e partecipato a diverse tavole rotonde.

In merito all'attività scientifica, i suoi interessi di studio si sono concentrati sulla storia della miniatura tra Duecento e primo Quattrocento, con particolare attenzione per i libri liturgici e quelli devozionali. Si è occupata in modo particolare della produzione miniata lombarda, avignonese, romana, abruzzese, marchigiana e napoletana. Negli ultimi anni, a questi interessi si sono aggiunti anche temi legati alla storia del collezionismo della miniatura, della riscoperta e della riproduzione della miniatura. Ha pubblicato su numerose riviste nazionali e internazionali e ha partecipato a diversi progetti di catalogazione di codici miniati, sia nazionali che internazionali. È autore di voci di dizionari ed enciclopedie.

Rigorese nel metodo e originali nei risultati sono le monografie presentate: quella dedicata alla miniatura avignonese (num. 1) costituisce il primo volume monografico dedicato a questo ambito e rappresenta tuttora un testo di riferimento per questi temi; una seconda monografia dedicata a un importante libro liturgico abruzzese tardomedievale (num. 2) ha dato inizio alla riscoperta del contesto della precedente produzione aquilana in cui si colloca il noto miniatore; il terzo volume monografico (num. 10), in collaborazione con Anna Delle Foglie (frutto di un PRIN, in cui la candidata era Responsabile di Unità, e con chiara distinzione delle responsabilità delle due autrici), rappresenta un fondamentale contributo sulla riscoperta della miniatura nella Francia prerivoluzionaria e sull'origine della riproduzione della miniatura. I saggi presentati (4 in riviste di Classe A) costituiscono apporti rilevanti dal punto di vista delle opere studiate, degli artisti individuati e dei contesti storici ricostruiti, come i libri liturgici miniati per la Certosa di Napoli (num. 3), in cui sono individuati nuove figure di artisti, la committenza libraria degli Orsini tra XIII e XV secolo (num.13), la miniatura romana del Duecento (num. 8) con la scoperta di numerosi materiali inediti, e su quella degli anni dello Scisma, con approfondimenti su importanti libri liturgici (num. 15) e musicali (num. 4), e sull'attività di miniatori e filigranatori presso la curia (num. 11). Ad approfondimenti del contesto artistico avignonese, con nuove scoperte, sono dedicati saggi sull'attività di artisti di diversa origine su committenza di cardinali italiani (num. 5) e iberici (num. 14). Ai libri d'ore italiani è dedicato un saggio pubblicato in un *reference book* internazionale su questi libri devozionali (num. 7), all'origine del collezionismo della miniatura sono dedicati saggi su due importanti



raccolte, messe in luce per la prima volta (num. 6 e num. 12); un ulteriore contributo ha messo in evidenza la ripresa di una tipologia di lettera altomedievale in epoca tardogotica (num. 9).

Valutazione collegiale del profilo curricolare

Dal *curriculum* presentato si evincono la qualità e la continuità delle attività didattiche e scientifiche, congruenti con quelle previste da bando. Ha svolto attività in collegio di docenti di dottorato, come Vice-Direttore di Scuola di Specializzazione, come delegato del Direttore del Dipartimento e nella Commissione giudicatrice per il conferimento di borse di studio per attività di perfezionamento all'estero. Ha svolto un'intensa attività di relatrice in convegni nazionali e internazionali, collaborando con università straniere con seminari su invito e nell'ambito di progetti di ricerca. È stata Responsabile di Unità di un PRIN e ha partecipato o diretto diversi progetti finanziati con bando. Fa parte di comitati scientifici di organismi internazionali, di riviste (una di classe A e una internazionale) e ha fatto parte di comitati scientifici di mostre e un convegno. Ha vinto una fellowship bandita dall'università di Harvard e ha fatto parte di progetti di catalogazione di codici miniati nazionali e internazionali.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Dall'esame delle pubblicazioni inviate alla Commissione e corrispondenti all'elenco, si apprezza invece il rigore metodologico degli studi, l'originalità e il carattere innovativo, la qualità, nonché la continuità della produzione e degli approfondimenti nei diversi settori tematici, con la presentazione di nuovi percorsi di ricerca ed emersione di numerosi inediti. Si apprezza anche la notorietà internazionale delle pubblicazioni, uscite in riviste di classe A e in sedi internazionali e di rilievo.

La candidata svolge attività didattica come titolare di due insegnamenti nell'ambito di corsi di LM e di un insegnamento presso una Scuola di Specializzazione, in ambito congruente con quanto previsto dal bando D.R. N. 3491/2021 del 17.12.2021.

Lavori in collaborazione:

Una delle pubblicazioni presentate (num. 10) costituisce un lavoro in collaborazione con altro autore, Anna Delle Foglie. Si tratta di una monografia nella quale l'apporto individuale delle due autrici è chiaramente distinto, ai fini della valutazione scientifica: nell'introduzione sono distinte le responsabilità dei capitoli e delle parti a doppia firma (vedi p. 13), mentre il quinto capitolo è a firma esclusiva della candidata.

